# SCELTA DI EDIZIONI BODONIANE E LIBRI RARI PER LA PRIMA EDIZIONE DELLA MOSTRA





# **EDIZIONI BODONIANE**

# I PRIMI CARATTERI ORIENTALI INVENTATI DA BODONI

1. Pel Solenne Battesimo di S.A.R. Ludovico Principe primogenito di Parma tenuto al Sacro Fonte da sua Maestà Cristianissima e dalla Real Principessa delle Asturie. Iscrizioni esotiche a caratteri novellamente incisi. Impresso nella R. Stamperia di Parma l'anno di nostra salute riparata MDCCLXXIV il giorno 18 di aprile.

In 4°; 1 c.nn., 50 pp. Cartonatura coeva in carta marmorizzata (tracce d'uso).

Brooks 50; Giani, Catalogo, 16.

€ 3.400

# UNO DEI LIBRI PIU' BELLI STAMPATI DA BODONI

2. Epithalamia exoticis lingvis reddita. Parma, Giambattista Bodoni, 1775.

In Folio; 6 cc.nn., XLI pp., 1 c.nn., 76 cc., 3 cc.nn., XXXV pp. Legatura coeva in pieno marocchino rosso con ricchi fregi dorati al dorso, filetti ai piatti e fregi dorati agli angoli, tagli dorati e dentelles interne dorate. Bellissimo esemplare.

Delle tre versioni individuate da Brooks la nostra corrisponde alla seconda.

Brooks 70/b; Giani, Catalogo, p. 85.

€ 14.000

# UN ESEMPLARE INCREDIBILE

3. ANACREONTE. Teii Odaria prefixo Commentario quo poetae genus traditur et biblioteca Anacreonteia adumbratur. Parmae, ex Regio Typographeio, 1784.

In 8° grande; 3 cc.nn., LXXXII, 104 pp. con due vignette, una con il ritratto di Anacreonte l'altra con una figura allegorica. Rilegato in cartone originale bodoniano color rossiccio, fregi dorati ai piatti, doppio tassello in marocchino verde al dorso, sguardie in carta turchina. Il volume è racchiuso in una custodia editoriale in cartone giallo-beige foderato in carta decorata a spruzzo con al dorso due tasselli in marocchino rosso e verde con autore, titolo ed editore. Edizione non venale stampata per il Brooks (260) in circa 120 copie, per il Giani (Catalogo, 2) in 96 copie. Esemplare eccezionale, praticamente allo stato di nuovo.

La presenza della custodia potrebbe essere giustificata dal fatto che, essendo un'edizione che Bodoni diede in regalo, la custodia garantiva maggior sicurezza nell'invio del volume. Non abbiamo trovato riscontro di altri esemplari di edizioni bodoniane così confezionati.

Il primo libro in greco stampato da Bodoni. Il carattere che utilizzò per questa opera si ispira ai Grecs du Rois usati da Estienne e inventati da Garamond (vedi n. 14 di questo catalogo).

€ 5.500

4. LONGINO. De sublimitate (testo greco e latino), Parmae, in aedibus Palatinis, typis Bodoniani, 1793.

In Folio; 1 c. bianca, 1 c.nn., XXVIII, 113 pp., 2 cc., 89 pp., 1 c. bianca. Legatura coeva in cartoncino editoriale semirigido verdino con qualche difetto. L'interno perfetto, candido. Questo tipo di legatura rara a trovarsi veniva probabilmente usata per i libri che successivamente sarebbero stati rilegati.

Edizione molto bella con gli eleganti caratteri greci, ben completa della dedica a Pio VI che spesso manca.

Brooks 507; Giani, Catalogo, 44.

€ 2.600

# L'ESEMPLARE DI MARIA LUISA

# 5. TASSO, Torquato. La Gerusalemme liberata. Parma, nel Regal Palazzo, 1794.

Due volumi in Folio grande reale; 10 cc.nn., 331 pp.; 3 cc.nn., 337 pp. Splendida legatura in pieno marocchino rosso alle armi di Maria Luisa d'Austria e di Parma con ricca bordura ai piatti e fregi dorati al dorso.

Del Tasso in tre volumi stampato nello stesso anno e di questo il Brooks dice: "Quest'edizione e la precedente sono fra i capolavori di Bodoni". Edizione di centotrenta esemplari di cui cento per gli associati. Questa è una delle trenta copie non di associazione, stampata su una carta particolarmente forte e, nonostante la sontuosa legatura che poteva far supporre i tagli dorati, lasciata in barbe per preservare l'integrità dei volumi. L'opera è dedicata a Carlo IV di Borbone, Re di Spagna, con una dedica composta da Gastone Rezzonico della Torre. Al primo volume è stato aggiunto un ritratto del Tasso disegnato da Ermini e inciso dal Morghen. Superbo esemplare in perfette condizioni. Ex libris della collezione Heath e Baldwin.

Brooks 563; De Lama II, 100-101; Gamba 949; Giani, Catalogo, 62.

€ 16.000

# 6. DE ROSSI, Giovanni Gherardo. Scherzi poetici e pittorici. Parma, co' tipi Bodoniani, 1795.

In 8°; 54 cc. per il testo e 40 per le tavole. Legatura coeva in cartone marmorizzato. A parte lievi tracce d'uso alla legatura bellissimo esemplare intonso e immacolato.

Brooks 599. Giani, Catalogo, 73.

€ 600

# BODONI, VINCENZO MONTI E IL CONTE SOMMARIVA

7. DE ROSSI, Giovanni Gherardo. Scherzi poetici e pittorici. Parma, co' tipi Bodoniani, 1795.

In 4°; titolo figurato, 53 cc.nn., 1 c. bianca e 40 tavole f.t. di Francesco Rosaspina. Legatura coeva con il dorso in mezzo marocchino e i piatti in carta bodoniana arancio.

Esemplare con invio autografo di Vincenzo Monti al conte Giovan Battista Sommariva: "Al Sig.r Conte Sommariva in attestato di ossequio Vincenzo Monti D.D.D.". Edizione arricchita dalle cornici decorative inventate da Giaomo Mercoli. Grande esempio del gusto neoclassico nella tipografia.

Brooks 562; Giani, Catalogo, 73.

€ 6.000

# UN CAPOLAVORO TIPOGRAFICO DI BODONI

8. Oratio Dominica in CLV lingua versas et exoticis characteribus plerumque expressa. Parma, typis Bodoniani, 1806.

In Folio grande; 1 c. bianca, 3 cc.nn., XIX pp. 3 cc.nn., XIX pp. 3 cc.nn., 20 pp., 1 c.nn., CCXLVIII pp., 1 c.nn., 1 c. bianca. Legatura della fine degli anni 20 del XIX secolo firmata Lebrun in pieno marocchino verde con i piatti contornati da due filetti dorati. Il dorso a 6 scomparti riccamente decorato da fregi con titolo, editore, anno, luogo di stampa e firma del legatore impressi in oro. Sguardie in seta, al contropiatto contornate da ricchi fregi dorati. Taglio superiore dorato.

Magnifico esemplare di uno dei libri più belli stampati da Bodoni. Il legatore Louis Jacob Lebrun, prima di aprire atelier da solo, fu uno dei migliori collaboratori di Simier. Questa opera è la risposta di Bodoni a quella stampata per Napoleone dalla Typographie Imperial (vedi n. 33 di questo catalogo).

Brooks 1003; Giani, Catalogo, 178.

€ 9.000

9. PONTA, Gioacchino. **Il Trionfo della Vaccinia**. Poema. Parma, Co' Tipi Bodoniani, 1810.

In 4°; 6 cc.nn., 302 pp. Cartonatura editoriale. Esemplare a pieni margini in barbe a fogli chiusi. Perfetto. Dedicato a Gioacchino Murat e tirato in soli 250 esemplari.

**Brooks** 1088.

€ 200

# LA SUMMA DELL'ARTE BODONIANA

# 10. Manuale tipografico del Cavaliere Giambattista Bodoni. Parma, presso la vedova, 1818.

Due volumi in 4° grande; vol. primo: ritratto dipinto da Appiani e inciso da Rosaspina, 7 cc.nn., XXVII, LXXII pp., 2 cc.nn., 265 cc., 1 p.; vol. secondo: 2 cc.nn., 275 cc. Di cui 3 ripiegate, 2 pp. Legatura coeva in mezza pelle con doppio tassello bicolore e fregi a secco. Come in molti esemplari qualche fioritura al ritratto. Ottimo esemplare intonso.

Brooks 1216; Giani, Catalogo, 21.

€ 30.000

# IL PRIMO MANUALE

# 11. BODONI, Giambattista. Manuale Tipografico 1788. Verona, Officina Bodoni, 1968.

In 4° grande; XXVIII, 347 pp. Legatura editoriale in tela color arancione simile al colore delle cartonature bodoniane, sovracoperta e astuccio editoriale.

Facsimile stampato da Mardersteig del primo raro catalogo stampato da Bodoni in sole 50 copie, arricchito da un ritratto in antiporta e da una introduzione e da una spiegazione dei caratteri. Edizione di 180 copie. Perfetto esemplare.

€ 1.900

# LIBRI RARI

# LA VITA ARTISTICA A ROMA AGLI INIZI DEL XVIII SECOLO

12. Accademia di S. Luca. Collezione delle prime 13 annate stampate tra il 1696 e il 1713 della pubblicazione che illustra le feste tenute in Campidoglio in occasione della distribuzione dei premi dei Concorsi Clementini (così chiamati perché creati per impulso di Papa Clemente XI). Eleganti tomi di 50-60 pagine ognuno, arricchiti di incisioni, rilegati insieme all'epoca in un unico volume in piena pergamena. Ottime condizioni di conservazione.

I testi di queste pubblicazioni descrivono con dovizia di particolari l'eleganza di queste cerimonie, l'apparato scenografico inventato dagli architetti accademici (quasi sempre la grande sala del Campidoglio è ornata con arazzi prestati dai cardinali e dai nobili legati in vario modo alla vita dell'Accademia), si riportano nome, rango e qualità dei personaggi invitati, i nomi degli accademici con le loro cariche, i nomi dei giovani artisti premiati e i temi assegnati nelle varie prove.

€ 1.800

# NAPOLEONE III E LA FOTOGRAFIA

13. Album di fotografie dono di Napoleone III a Costantino Nigra (1828-1907) Ministro degli esteri e ambasciatore del Regno di Sardegna in Francia, che giocò un ruolo fondamentale nelle trattative che nel 1858 portarono al trattato di Plombiéres tra Napoleone III e Cavour che stipulava l'alleanza che avrebbe portato Piemonte e Francia insieme nella Seconda Guerra di Indipendenza. L'album porta all'inizio un foglio di invio con il timbro con le armi imperiali che recita: "à Monsieur Conte Nigra. / à Florence / souvenir de la part de l'auteur / Napoleon / Palais des Tuileries le 6 avril 1866". Napoleone III si nomina come autore dell'album perché fu il primo monarca che utilizzò la fotografia come mezzo di propaganda, scegliendo, come in questo caso, lui stesso le fotografie da regalare. L'album rilegato in piena pelle (sparse fioriture a qualche foglio, qualche difetto alla legatura, manca un fermaglio) contiene 72 foto-cartes de visite originali, di cui 28 sono bellissimi ritratti di personaggi illustri – pittori, musicisti, uomini politici - di cui riportiamo qui di seguito l'elenco con i relativi fotografi.

Famiglia Imperiale-Levitsky
Principessa Matilde-Disdéri
Principe Napoleone-Joseph Charles Paul
Napoleone-Reutlinger
Maria Clotilde di Savoia-Franck
Arcivescovo di Parigi-Franck
Dupanloup-Mauret
Padre Gratry-Reutlinger
Padre Felix-Reutlinger
Michelet-Carjat
Cousin-Petit

Doucet-Petit

Gounod-Pierson

Meyeerbeer-Nadar

Rossini-Nadar

**Liszt-Pierson** 

Ponsard-Nadar

Trousseau-Nadar

Velpeau-Petit

Ricard-Petit

Nelaton-Carjat

Jules Favre-Bertall

Lachaud-Nadar

Bebrier-Disderì

Vernet-Pierso

**Delacroix-Carjat** 

**Ingres-Carjat** 

Coignet-Carjat

€ 2.650

14. (ANACREONTE). Anacreontis Teij odae. Paris, Henri Estienne, 1554.

In 4°; 4 cc.nn., 110 pp. Legatura in piena bazzana del XVIII secolo. Piccoli restauri al dorso.

Questo libro ha una storia veramente singolare. Fu infatti considerato per molto tempo da Estienne, che lo pubblicò, ma anche dai suoi contemporanei, opera originale del poeta Anacreonte, quell'opera sul vino e sulle donne che sopravvive ancora oggi in pochi brevi frammenti. Si tratta, invece, di poemi nello "stile di Anacreonte" che, come nota Schreiber nel suo libro su Estienne, furono scoperti in un manoscritto appartenuto a John Clemens, umanista amico di Tommaso Moro. Lo stile di questi poemi ebbe grande influenza nel modo di poetare successivo, tanto che ancora nel XVIII secolo troviamo una corrente di poesia "anacreontica". Il carattere utilizzato è il famoso Grec du Roi disegnato da Garamond. Bodoni lo utilizzò come riferimento per il suo Anacreonte del 1784 (vedi n. 3 di questo catalogo).

Adams A 1001; Schreiber, Estienne 139.

€ 2.400

# REGGIO EMILIA NELLA STORIA

15. AZZARI, Fulvio. **Istorie della città di Reggio divise in libri otto**. Ad uso del Conte Gaetano Rocca e trascritte l'anno di nostra salute 1776.

(unito con)

PELLICELLI, Don Giuseppe. Continuazione delle storie di Reggio.

(unito con)

RUBINI, Ercole. Historia della città di Reggio.

(unito con)

RUSPAGGIARI, Bernardino. Continuazione delle storie di Reggio.

(unito con)

ROCCA, Gaetano. Continuazione delle storie di Reggio del Conte R. G. Canonico e Prevosto dell'Insigne Basilica di S. Prospero e Vicario Generale della Città e Diocesi di Reggio.

Manoscritto di 4 volumi in 4° grande di circa 2000 pp. Complessive. Legatura coeva in mezza pelle per 3 volumi, in mezza pergamena per il quarto.

**Poderosa storia di Reggio Emilia manoscritta**. Le varie parti che la compongono non furono mai stampate integralmente. Dell'Azzari fu stampato nel 1623 un compendio. L'ultimo volume termina con le notizie del 1815, quindi per compiere tutta l'opera furono impiegati, presumibilmente, circa quarant'anni.

€ 1.500

# UN ESEMPLARE FAMOSO DEL PRIMO LIBRO DI MATTEO BANDELLO

16. BANDELLO, Matteo. Titi Romani: Egesippique Atheniensis amicorum historia: in latinu versa per F. Matheum Bandellum Castronovensem or. Prae. Nominatim dicata clarissimo Adulescenti: Philippo Saulo Genuesi. Iuris Caesarei atque pontificii alunno. (In fine) Mediolani in aedibus Gottardi Pon: Anno a Deiparae Virginis partu saluberrimo: Nono supra Quingentesimu Millesimu: mense Decembri (1509).

In 4°; 33 cc.nn. e 1 c. bianca. Con la bella marca di Gotardo da Ponte, una grande figura di carattere geografico astrologico e delle belle iniziali, il tutto inciso in legno. Legatura in pieno marocchino rosso firmata Lortic, con, ai piatti, una ricca decorazione in oro che imita le legature eseguite nel XV secolo per Jean Grolier.

Prima opera pubblicata da Matteo Bandello. E' la traduzione di una novella del Boccaccio, l'ottava della decima giornata. La prefazione al volume è di Girolamo Pigafetta, alla fine una lettera di Leandro Alberti e un epilogo dell'editore. Libro della più grande rarità, solo 5 esemplari nelle biblioteche italiane. Non abbiamo trovato passaggi d'asta nel dopoguerra. Il nostro esemplare è quello inserito da Leone Olschki nel suo catalogo più famoso "Monumenta Typographica" del 1903 al numero 321. Magnifico esemplare.

Brunet I, 636; Passano p. 30; Kristeller n. 48; Sander 767; STC p. 69.

€ 18.000

# UNO SCIENZIATO PARMENSE

17. BELGRADO, Jacopo. **De utriusque analyseos usu in re physica**. Parma, Haeredes Monti, 1761-1762.

2 vol. in 4°. Il primo volume porta il titolo "De analyseos vulgaris usu in re physica" (6 cc.nn., 335 pp.) con antiporta incisa in rame con il ritratto di Ferdinando di Borbone, frontespizio con vignetta allegorica disegnata da Benigno Bossi, testatina e capolettera incisi alla dedica e 10 tav. f.t.) Il secondo volume porta il titolo "De analyseos infinitorum usu in re physica" (2 cc.nn., 476 pp., 1 c.nn.). con vignetta incisa uguale al primo vol. e 10 tav. f.t. Legatura originale in cartone muto. Traccia di tarlo alle sguardie e alle prime 2 cc. dei 2 vol. ma esemplare bellissimo, intonso e candido.

Jacopo Belgrado fu lo scienziato parmense più importante del XVIII secolo. Questa opera, la sua più importante gli procurò grande fama e l'iscrizione all'Accademia delle Scienze di Parigi. Molto raro.

Riccardi 104.

# GIOCARE CON PAROLE E NUMERI

18. CARTOLI, Eustachio. Pro Neo-Caesare Eustachi Cartoli sistrum. Firenze, Paperini, 1746.

In-Folio; 2 cc.nn., 268 pp. con vari capilettera e numerose tavole a mezza e piena pagina incisi in rame di cui due in inchiostro rosso e verde. Legatura coeva in piena pergamena. A parte il ritratto dell'autore, tutte le tavole sono di carattere emblematico o enigmistico.

Il testo, stampato utilizzando caratteri differenti, diventa in molti casi un gioco anagrammatico, una poesia figurata. Molto raro, copia Landau.

€ 1.700

# UNA RARA OPERA SULLA GESTIONE DELLA TAVOLA E DELLA CORTE DI UN CARDINALE

19. [COLA DA BENEVENTO] **Del Governo della Corte d'un Signore in Roma... Aggiuntovi un Memoriale per fare qualunche apparecchio si sia...** Roma, Vincenzo Lucrino [1552-1559?]. In 8°; 85 pp., 1 c.nn.

Legato con: [COLA DA BENEVENTO] **Memoriale per far qualunche apparecchio generale si sia. Tanta per la Corte d'un Signore, quanto per la Villa, o altrove...** Roma, Vincenzo Lucrino [1552-1559?]. In 8°; 15 pp., 1 c.b.

Legatura coeva in piena pergamena molle, piatti riquadrati da filettatura dorata con 4 fiori di giglio agli angoli e uno al centro dei piatti. Tagli con piccole bulinature. Titolo manoscritto al dorso. Piatto anteriore con 3 piccole mancanze da rosicchiatura.

Questo volume contiene due rarissime opere attribuite a Cola di Benevento: la seconda edizione aumentata "Del governo della corte d'un signore in Roma" e la rarissima prima edizione del "Memoriale". "Del governo" fu pubblicato per la prima volta a Roma da Francesco Priscianese nel 1543 come guida per la gestione pratica di una corte cardinalizia romana. Dopo aver indicato gli approvvigionamenti essenziali per la corte (pane, vino, carne, formaggio, antipasti, condimenti, legna, carbone, candele e fieno) e il relativo costo al giorno, al mese e all'anno, l'autore fornisce un elenco del personale della corte e degli stipendi, compresi il cuoco, gli intagliatori, i cappellani, il dottore e le lavandaie. Vengono poi fornite ulteriori informazioni sul ruolo e le responsabilità di altre figure fondamentali della corte come il "maestro di casa", il segretario, gli studiosi (di teologia, filosofia e lingue), i camerieri e il cellario. Il "Memoriale" è, invece, una pratica guida per mobili, cibo e bevande, vettovaglie e per il personale necessario durante il soggiorno in città o in campagna. Secondo Barbieri, questa edizione fu stampata da Vincenzo Lucrino tra il 1552 e il 1559, utilizzando la stamperia di Valerio e Luigi Dorico a Roma (cfr. F. Barberi, Tipografi romani nel cinquecento, Firenze, 1983, pp. 112-113, 124). La prefazione di Cola da Benevento, tuttavia, è datata 1542 e questo ha portato diverse bibliografie e istituzioni a datare erroneamente il lavoro allo stesso anno. Il lavoro è stato descritto da Dioclecio Redig de Campos come un "curioso e rarissimo libretto... Non conosco nessun esemplare di questo libro estremamente raro" (La Bibliofilia, XL, 1938, pp. 161-183).

Legato con: DEMOSTENE. Le Undici Filippiche di Demosthene con una lettera di Filippo a gl'atheniesi. dichiarate in Lingua Toscana per M. Felice Figliucci Senese. Roma, Vincenzo Valgrisi, 1551. 2 cc.nn., 140 pp.

# IN CARTA TURCHINA

20. CORNAZANO, Antonio. **Proverbi di Messer Antonio Cornazano in facetie**. Parigi, P. Didot il Magg. 1812.

In 12°; 1 c. bianca, X, 170 pp., 1 c. bianca. Bella legatura in piena pergamena bianca, piatti riquadrati da fregio decorativo, al dorso titolo su doppio tassello in marocchino verde e rosso e fregi ornamentali, il tutto inciso in oro. Esemplare perfetto a fogli disuguali impresso in carta turchina.

Rara edizione pubblicata da Anton August Renouard, tirata in un piccolo numero di esemplari (117?) di queste novelle erotiche salaci ed anche abbastanza esplicite.

Renouard III, 266.

€ 1.400

# COMACCHIO E LA MARINATURA DELLE ANGUILLE

21. COSTE, M. Voyage d'exploration sur le littoral de la France et de l'Italie. Rapport a M. Le Ministre de l'Agricolture du Commerce et des Travaux Publics, sur les industries de Comacchio, du Lac Fusaro, de Marennes et de l'Anse de l'Aiguillon. Paris, Imprimerie Imperiale, 1855.

In Folio piccolo; 1 c.nn., XXVIII pp., 1 c.nn., 184 pp. Con 9 tavole in litografia. Legatura coeva in mezzo marocchino rosso. A parte piccoli difetti alla carta dei piatti, buon esemplare.

Prima edizione di questo viaggio con notizie molto interessanti sia dal punto di vista economico che da quello dietetico-gastronomico. L'intento dell'autore era sicuramente quello di descrivere la **piscicoltura** che si effettuava nelle quattro zone prese in considerazione, con notizie storiche, geografiche e zoologiche sulle specie allevate, ed economiche (organizzazione del lavoro, costi, ecc.). Per **Comacchio** però ha fatto molto di più. Rendendosi conto dell'unicità del luogo dove si trovava, lo ha descritto in maniera approfondita, dedicandogli più della metà dell'opera. Quindi grande spazio alla pesca, ma anche alla storia della città, alla sua organizzazione sociale, alla vita dei suoi abitanti e soprattutto **all'industria della marinatura delle anguille**, specialità comacchiese esistente ancora oggi, che per tanto tempo con i pesci seccati o sotto sale ha sostituito il pesce fresco. C'è un'altra notizia molto interessante che sembra uscita da un moderno manuale di **dietetica**: il Coste sostiene che la buona salute goduta dalla popolazione locale sia dovuta alla grande quantità di pesce, alimento ricco di olii, presente nelle loro abitudini alimentari.

€ 900

#### L'ESEMPLARE DI MARIA LUISA

22. DE MOTTEVILLE (Madame). Memoires pour servir a l'Histoire d'Anne d'Autriche epouse de Louis XIII Roi de France. Amsterdam, Changuion, 1723.

Sei volumi in 12°; XXXII, 429 pp.; 2 cc.nn., 440 pp.; 2 cc.nn., 430 pp.; 2 cc.nn., 440 pp

Questa tipologia di legature che, al contrario di quelle in mezzo marocchino rosso con il monogramma inciso in oro, appare molto poco sul mercato e sempre su volumi di formato in 12°, fu probabilmente creata apposta per una parte particolare della biblioteca di Maria Luisa. Edizione originale.

€ 2.200

# DE ROSSI, L'AMICO DI BODONI E L'ARTE

23. DE ROSSI, Giovanni Gherardo. **Raccolta di 11 opere** in 8° piccolo tutte stampate nell'ultima decade del XVIII secolo e rilegate insieme in un volume in piena pergamena con doppio tassello e fregi dorati al dorso.

Nove di dette opere sono di argomento artistico e di grande interesse. **Cinque sono dedicate ad Antonio Canova** e ad alcune delle sue opere e stampate in un bellissimo corsivo dai Remondini. Due sono dedicate all'intaglio di gemme e sono la descrizione di una collezione di pietre incise e l'altra descrive la vita dell'intagliatore Giovanni Pikler. In carta azzurrina è la descrizione di due dipinti di Gaspare Landi e poi c'è una vita del pittore Antonio Cavallucci arricchita da un bellissimo ritratto. Insieme molto interessante e raro.

€ 1.400

24. DU MOLINET, Claude. Le cabinet de la Bibliothèque de Sainte-Geneviève. Divisé en deux parties. Contenant les antiquitez de la religion des Chrétiens, des Egyptiens, & des Romains, des tombeaux, des poids & des medailles; des monnoyes, des pierres antiques gravées, & des minéraux; des talismans, des lampes antiques, des animaux les plus rares et les plus singuliers, des coquilles les plus considérables, des fruits étrangers, & quelques plantes exquises. Paris, Dezallier, 1692.

Due parti in un volume in-Folio. 1 c.nn., 224 pp., 2 cc.nn. con 2 titoli, un ritratto e 45 tavole di cui 5 a doppia pagina, il tutto inciso in rame da Frantz Ertinger. Cartonatura coeva. Esemplare perfetto.

L'autore fu l'ispiratore e in parte il creatore di questa magnifica collezione di oggetti, che comprendeva strumenti scientifici e macchine utili alle scienze, alle matematiche e all'astronomia, ma anche molti oggetti relativi alla storia antica (monete, medaglie, gemme incise, talismani, sigilli, ecc.) e alla storia naturale (animali, conchiglie, minerali, ecc.). Due belle tavole descrivono una la camera dove sono collocate le rarità, l'altra l'interno della biblioteca.

Grinke, From Wunderkammer to museum, p. 28.

€ 4.800

# **MARDERSTEIG**

25. ERACLITO. I frammenti di una perduta opera sulla natura seguiti dalle testimonianze di vari autori antichi. Verona, Mardersteig, Stampato per Enrico Augeri, Giugno 1966.

Contiene 7 tavole con caratteri greci create da Giovanni Mardersteig e stampate su fondo rosso. Tiratura di 150 esemplari numerati.

Cat. Mardersteig, 146

#### IL GRAND TOUR IN MEDIO ORIENTE

26. ESTOURMEL, Le Comte Joseph d'. Journal d'un Voyage en Orient. Paris, Crapelet, 1844.

2 vol. in 8° grande; VIII, 448 pp., 2 cc.nn., 566 pp., 1 c.nn. Con 2 piante ripiegate e 158 tavole litografiche in seppia f.t. Legatura editoriale in cartone decorato. Sparse fioriture ma bellissimo esemplare.

D'Estourmel viaggiò in oriente dal giugno 1832 al settembre 1833 attraversando la Grecia, l'Asia Minore, la Siria e l'Egitto. Le litografie sono tratte da disegni dell'autore.

Atabey 408; Blackmer 557.

€ 1.800

# LA PASSIONE DELL'UTOPIA

27. FOURIER, Charles. Théorie des quatre mouvemens et des destinées générales. Prospectus et annonce de la découverte. Leipzig (Lyon), s.e., 1808.

In 8°; 2 cc.nn., 425, 1 c.nn. con una tabella ripiegata f.t. Legatura coeva in mezzo marocchino, tagli marmorizzati. Edizione originale, molto rara. Ottimo esemplare.

Tra il 1808 ed il 1835, Charles Fourier, uomo originale e di genio, immagina una società felice dove l'amore sia libero in tutte le sue forme, dove fianco a fianco coesistano piacere e lavoro, dove le passioni, non più represse (attribuisce all'engorgement - intasamento passionale - la nascita dell'istinto aggressivo, geniale intuizione che precorreva certe teorie della moderna psicoanalisi), non si traducessero più in nevrosi, ma, semi preziosi della natura, contribuissero ognuna a suo modo alla felicità di tutti. Chiamò Armonia la società che sarebbe scaturita da questo movimento. Ed è in questo libro affascinante che Fourier getta le basi del suo sistema, analizzando e criticando la società e le sue istituzioni e immaginando i vari passaggi che avrebbero portato alla creazione di Armonia. Ed è sui vari passaggi che si sbizzarrisce mescolando il clima con la gastronomia, la liberazione della donna con la critica dell'economia, vede nei Tahitiani descritti nei viaggi di Bougainville e di Cook i precursori della società di Armonia. Fu amato da Stendhal e da Engels, da Benjamin e da Breton che gli dedicò anche un'ode.

€ 4.000

# SETTE INCISIONI CUBISTE

28. GLEIZES, Albert; METZINGER, Jean. **Du Cubisme**. Paris, Compagnie Française des Arts Graphiques, 1947.

In  $4^{\circ}$ ; 79, 1 c.nn. con 11 tavole libere. Brossura originale con custodia editoriale. Tiratura di 435 esemplari (il nostro n. 229).

Stampata per la prima volta nel 1912, è la prima opera teorica sul Cubismo. Questa nuova edizione ha un'aggiunta di 11 tavole, delle quali 7 sono incisioni originali di Pablo Picasso, Marcel Duchamp, Marie Laurencin, Jean Metzinger, Francis Picabia e Jacques Villon.

€ 3.000

# **MARDERSTEIG**

29. GOGOL, Nikolaj. **Il cappotto**. Dai Racconti di Pietroburgo. Racconto in lingua originale russa con una nuova traduzione di N. Martini Bernardi Carrescia e una nota di G. Mardersteig, con sei acqueforti di Pietro Annigoni. Verona, Officina Bodoni, febbraio 1975.

In 4°; 115 pp., 3 cc.nn. Legatura in mezza pergamena. Esemplare n. 32 di una tiratura di 160. Ottimo.

Cat. Mardersteig, 192.

€ 900

30. ISCANDER (HERZEN, Alexander). **Du développement des idées révolutionnaires en Russie**. Paris, Franck, 1851.

In 8°; XV, 176 pp. Legatura coeva in percallina verde. Edizione originale. Perfetto esemplare. Molto raro. All'occhietto **invio autografo di Herzen** "A Monsieur Cosenz souvenir affectueuse de la part de l'àuteur" (Enrico Cosenz, generale, eroe risorgimentale vicino a Mazzini).

Herzen è considerato il padre del Socialismo Russo. Nel 1847 lascia definitivamente la Russia per non farvi più ritorno e si stabilisce in Europa. Vivrà tra Italia (dove conosce Mazzini), Svizzera, Inghilterra e Francia. € 2.200

31. LA FONTAINE, Jean De. Fables de La Fontaine, avec des nouvelles gravures éxecoutées en relief. Paris, Renouard, 1811.

DALLA BIBLIOTECA DI MARIA LUISA

Due vol. in 12°; primo vol.: 2 cc.nn., 3, CVI, 245 pp.; secondo vol.: 2 cc.nn., 382 pp., con 266 incisioni nel testo eseguite da J.L. Duplat. Legatura coeva in pieno vitellino con fregi a secco ai piatti e doppio tassello ai dorsi. Iniziali di Maria Luisa con corona sovrastante dipinte in oro ai piatti anteriori. Ai contropiatti il raro ex libris araldico stampato a colori in rilievo della Duchessa.

Questa tipologia di legature che, al contrario di quelle in mezzo marocchino rosso con il monogramma inciso in oro, appare molto poco sul mercato e sempre su volumi di formato in  $12^{\circ}$ , fu probabilmente creata apposta per una parte particolare della biblioteca di Maria Luisa. L'incisione in rilievo era un metodo inventato e brevettato da Duplat per ottenere dall'incisione un effetto stereoscopico. Le incisioni di Duplat vengono considerati incunaboli litografici.

Twyman M., Lithography 1800-1850, pp. 8, 50.

€ 1.900

# LA PRIMA OPERA DI ALESSANDRO MANZONI

32. MANZONI, Alessandro. **In morte di Carlo Imbonati**. Versi di Alessandro Manzoni a Giulia Beccaria sua madre. Milano, Destefanis, 1806.

In 8°; 15 pp., 1 c.nn. Brossura marmorizzata, freschissimo esemplare, uno dei pochi stampati su carta grande. Prima edizione italiana.

Si tratta della prima opera di Manzoni, pubblicata per la prima volta a Parigi nel 1806 in soli 100 esemplari non destinati al commercio. Destefanis la ristampò a Milano nello stesso anno.

Vismara 193.

€ 1.600

#### L'ORATIO DOMINICA PER NAPOLEONE

33. MARCEL, J.J. Oratio Dominica CL linguis versa et propriis cuiusque linguae characteribus plerumque expressa. Edente J. J. Marcel, Typographeii Imperialis Administro Generalis. Parisiis, Typis Imperialibus, 1805.

In 4°; 8 cc.nn., 150 cc., 1 c.nn. **Legatura coeva in marocchino rosso** con ricchi fregi dorati ai piatti e al dorso, tagli dorati, sguardie in seta. Qualche ossidazione alle due carte che accompagnano le sguardie. Per il resto bellissimo esemplare.

Questa Oratio Dominica stimolò Bodoni alla gara e lo portò a inventare la sua versione (vedi n. 8 di questo catalogo).

€ 3.400

34. MAZZINI, Giuseppe. **Carte de visite** raffigurante il patriota italiano con **firma autografa e dedica** a Carolina Sala databile intorno agli anni 60 del XIX secolo.

€ 400

#### **TALLONE**

35. NERUDA, Pablo. **Sumario. Libro donde nace la lluvia**. Alpignano, Tallone, 1963. In °8; 112, 1 cc.nn. (Insieme con)

NERUDA, Pablo. **Sommario. Libro dove nasce la pioggia**. Alpignano, Tallone, 1963. In 8°; 112, 4 cc.nn.

Legatura in iena. pergamena di De Filippi, copertine editoriali conservate, taglio superiore dorato (per entrambe le opere).

Edizione originale del "Sumario" che Neruda stesso affidò a Tallone per la pubblicazione. L'edizione in lingua italiana, qui allegata, è stata stampata nello stesso anno sempre da Tallone.

Pellizzari CXIV, CXV.

# CON DEDICA AUTOGRAFA DI PROUST A UN GRANDE BIBLIOFILO

36. PROUST, Marcel. **Les Plaisirs et les jours.** Illustrations de Madeleine Lemaire. Preface d'Anatole France. Quatre pieces pour piano de Reynaldo Hahn. Paris, Calmann Levy, 1896.

In 4°, 1 cc.nn., X, 271 pp., 1 cc.nn. Legatura coeva in mezzo marocchino viola, brossure editoriali conservate. Astuccio in cartone. Con 14 tavole f.t. e molte illustrazioni n.t. Esemplare perfetto. Ex Libris Landau. Sulla prima carta bianca una bella **dedica autografa di Proust al Barone Landau** "A Monsieur Horace de Landau, comme un hommage de ma respecteuse, admirative et reconnaisante amitié Marcel Proust".

Horace de Landau fu un importante banchiere del XIX secolo e grandissimo collezionista e bibliofilo. Una parte della sua famosa biblioteca fu donata alla città di Firenze, l'altra fu venduta all'asta da Hoepli a partire dal 1945. L'opera è una raccolta di poesie e prose sul mondo dei salotti parigini che Proust frequentava abitualmente, quasi una rappresentazione "in nuce" della "Recherche".

€ 10.000

#### MARDERSTEIG E CAMPIGLI

37. SAFFO. Liriche. Venezia, Edizioni del Cavallino [Verona, Officina Bodoni], 1944.

In Folio; (83) pp. con **12 litografie di Massimo Campigli**. Tiratura di 125 esemplari numerati (nostro n. 91) su carta a tino. Leg. edit., custodia in cartone. Rare fioriture.

Cat. Mardersteig, 66.

€ 2.200

# CON UN DISEGNO ORIGINALE DI ALBERTO SAVINIO

38. SAVINIO, Alberto. **Tragedia dell'infanzia**. Firenze, Sansoni, 1945.

In 8°; 154 pp., 4 cc.nn. Legatura coeva in piena pergamena ad imitazione di una legatura cinquecentesca, conservata la brossura editoriale. **Edizione originale arricchita**, all'occhietto, **da un bellissimo disegno originale a penna di Savinio** raffigurante un centauro e con una dedica autografa: "A Guy Tosi la passeggiata di Chirone, Alberto Savinio". Esemplare perfetto.

I disegni di Savinio sui libri sono molto rari. Nell'opera Savinio rivive la propria infanzia attraverso lampi di ricordo abbaglianti e fiabeschi. Il centauro Chirone, che compare nel disegno ma non nel testo del 1945, ricompare nel 2002 nella seconda parte dell'opera, ritrovata tra le carte dell'autore e stampata da Adelphi. Vi si narra di un mitologico viaggio a dorso di centauro alla ricerca dell'Orsa, figura mitologica, viaggio che segnerà la fine dell'infanzia e l'avvio di una nuova era.

€ 4.800

# IL PRIMO LIBRO CHE TENTO' DI AGGIRARE IL COPYRIGHT

39. TACITO, Publio Cornelio. P. Cornelii Taciti libri quinque niviter inventi atque cum reliquis eius operibus editi. (Ne quis intra decennium praesens opus possit alicubi impune imprimere: aut impressum vendere gravissimis edictis cautum est). Milano, Alessandro Minuziano, 1517.

In 4°; 20 cc.nn., 233 cc., 3 cc.nn. Importante legatura norditaliana della prima metà del XVI secolo in marocchino bruno su cartone con nome dell'autore e ricchi fregi che in parte conservano la doratura originale (lievi restauri). Rare macchioline e una leggera gora ma bellissimo esemplare stampato su carta forte a grandi margini.

Nel mese di maggio del 1515 uscì a Roma per i tipi di Etienne Guillery l'editio princeps dei primi cinque libri degli Annales di Tacito. Il testo proveniva da un Codice dell'XI secolo sottratto da un'abbazia benedettina in Renania nel 1508. Entrò in possesso di Giovanni de Medici, divenuto Papa col nome di Leone X, che ne affidò lo studio, in funzione della stampa, a Filippo Beroaldo. Le spese sostenute per l'acquisto e le fatiche per lo studio del Beroaldo convinsero il Papa a concedere all'umanista un privilegio che per dieci anni gli Annales non potessero essere stampati senza il suo permesso. I trasgressori, se residenti nello Stato Pontificio, avrebbero dovuto pagare 200 Ducati di multa; se residenti in un altro Stato, sarebbero incorsi in una scomunica. L'edizione uscì il primo marzo 1515. Entrato in possesso di una copia dell'edizione romana, Minuziano si apprestò a stamparla fiutando un ottimo affare commerciale. Sul mercato librario, oltre all'edizione romana, non ne esistevano altre. All'inizio del 1516 cominciò la stampa utilizzando un bellissimo carattere che aveva già utilizzato per una edizione del Petrarca. Venuto a conoscenza della cosa, Beroaldo si rivolse al Papa perché facesse valere il privilegio. Leone X prima di comminare la scomunica invitò Minuziano a Roma affinché si discolpasse. Nel frattempo il lavoro era bloccato. Minuziano per risolvere la questione velocemente ed evitare un viaggio a Roma, il 31 marzo inoltrò una supplica a Leone X. La supplica fu una mossa molto abile. Tra una lode di Lorenzo de Medici, padre del Papa, un'affermazione di assoluta innocenza non avendo potuto conoscere a fondo il contenuto del privilegio e presentandosi come un cultore delle lettere e non un uomo preso dalla cupidigia, concludeva che comunque fosse andata la vicenda lui si considerava un uomo fortunato perché il suo errore aveva procurato l'interesse del Pontefice nei suoi confronti. Il 7 di settembre Leone X gli rispondeva revocando ogni minaccia e concedeva il permesso di terminare l'edizione e di poterla vendere ovunque previo accordo con Beroaldo. Chi comunque fu deus ex machina dell'operazione fu sicuramente Sebastiano Ferrero, amministratore delle Finanze del Ducato di Milano e padre di Giovanni Stefano, Vescovo di Bologna dal 1502 al 1510. Lo si evince dalla Dedica all'inizio del volume dove Minuziano in un correttissimo latino fingendo che fosse lo stesso Tacito a scrivere, elogia l'edizione e raccomanda Minuziano a Ferrero perché possa accordargli ancora la sua protezione affermando pure che anche Grolier aveva accordato la sua. Il libro fu approntato nell'ottobre del 1517 in un bel carattere corsivo. Ma l'ingegno di Minuziano operò anche nel libro stampato, facendo passare il privilegio del Papa a Beroaldo come anche rivolto a lui, per poter tutelare la propria edizione da future contraffazioni.

#### **MARDERSTEIG**

40. TORNIELLO, Francesco. L'alfabeto di Francesco Torniello da Novara. Seguito da un confronto coll'Alfabeto di Luca Pacioli. Verona, Officina Bodoni, 1972.

In 4°; XXVIII, 84 pp. Legatura mezzo marocchino rosso, tagli superiori dorati. Edizione di 300 copie fuori commercio fatta in occasione del primo centenario della Banca Popolare di Novara. Ottimo esemplare.

Cat. Mardersteig, 178.

€ 500

41. (VOLTAIRE), La Pucelle d'Orleans. Poeme, divise en quinze livres. Louvain [Francoforte], s.n., 1755.

In 12°; 2 cc.nn., 161 pp. Legatura della seconda metà del XIX secolo in pieno marocchino rosso firmata Thibaron-Joly con fregi in oro al dorso e ai piatti, tagli dorati (difetto alla cerniera del piatto anteriore). Bellissimo esemplare.

Si tratta di una delle due edizioni, stampate nello stesso anno, considerate entrambe come edizione originale e ampiamente descritte da Brunet V, 836. La Pucelle, uno dei capolavori di Voltaire, fu l'occasione per l'audace poeta di rivisitare in chiave licenziosa la vita di Giovanna d'Arco. Composta nel 1737, l'opera fu stampata senza l'autorizzazione dell'autore nel 1755 e messa all'indice due anni dopo.

Barbier, III, 15076; Bengesco, I, n. 478.

€ 1.200



Via Cappuccio 18
MILANO
02 89777354
info@orsiniartelibri.it
www.orsiniartelibri.it
mob. 335 5731522 – 339 2671566







